

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. S. AOSTA"

Via Cecati, 12 – 42123 Reggio Emilia

Tel. 0522585947 – Fax 0522451724

Cod. Fisc. 91160330352 – C.M. REIC84500G

e-mail: reic84500g@istruzione.it – reic84500g@pec.istruzione.it - sito www.icaosta-re.edu.it

Codice Univoco Ufficio: UFPX77

Oggetto: Relazione illustrativa di accompagnamento al Contratto Integrativo di Istituto triennio 2021/2024 - a.s. 2023/2024 sottoscritto il 20/05/2024

PREMESSA

L'articolo 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165 del 30 Marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'Istituto sia trasmesso all'ARAN e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

L'Articolo 40 bis del D. Lgs. n. 165 del 30 Marzo 2001, sostituito dall'Art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzati a:

- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno;
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale.

Il MEF con la circolare n. 25 del 19/07/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione di Istituto. Essi sono ripartiti in due moduli.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della Scuola, ad apporre la seguente dicitura:
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 2 moduli che costituiscono, nella sezione

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Firmato digitalmente da ELENA FERRARI

II, parte integrante della presente relazione precisando che:

- a) tutte le attività, oggetto della contrattazione d'Istituto, sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), predisposto in attuazione della legge 13 luglio 2015, n. 107; Le risorse contrattuali fisse, aventi carattere di certezza e stabilità, del CCNL 29/11/2007, sono state quantificate per un importo complessivo lordo stato di 90.353,17 € e lordo dipendente di 68.088,30 € assegnati con nota MIUR 25954 del 29 settembre 2023.

BUDGET PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

QUOTA CEDOLINO UNICO

TIPOLOGIA DELLE RISORSE (Risorse fisse)	Risorse (lordo dip) €	Risorse (lordo stato) €
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 40.366,49	€ 53.566,33
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.158,28	€ 5.518,04
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.498,75	€ 3.315,84
Ore eccedenti	€ 2.632,82	€ 3.493,75
Attività complementari di educazione fisica	€ 1.538,39	€ 2.041,44
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 3.014,14	€ 3.999,764
Risorse per la valorizzazione del personale scolastico	€ 13.879,43	€ 18.418,004
TOTALE RISORSE FISSE	€ 68.088,30	€ 90.353,17

Altre risorse aggiuntive – **risorse variabili** – da destinare al Personale Docente e ATA dell'Istituto, sono state assegnate con avviso MIUR e con Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale per L'Emilia Romagna.

TIPOLOGIA DELLE RISORSE (Risorse variabili)	Risorse (lordo dipendente) €	Risorse (lordo Stato) €
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti:		
Residuo FIS a.s. 22/23	€ 6.819,97	€ 9.050,10
Funzioni Strumentali	-	-

Incarichi Specifici	-	-
Ore sostituzione Docenti assenti	€ 1.466,72	€ 1.946,34
Forte processo immigratorio	-	-
Attività complementari di educazione fisica	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	€ 8.286,69	€ 10.996,44

RIEPILOGO DELLE RISORSE DISPONIBILI

	LORDO DIPENDENTE €	LORDO STATO €
Totale delle risorse contrattuali fisse	€ 68.088,30	€ 90.353,17
Totale delle risorse variabili	€ 8.286,69	€ 10.996,44
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 76.374,99	€ 101.349,61

In data 20/05/2024 la delegazione trattante ha concluso e siglato l'intesa contrattuale per l'anno scolastico 2023/2024, da sottoporre all'esame dei Revisori dei Conti, corredata dalla presente relazione e dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal D.S.G.A. per le parti di sua competenza.

MODULO 1 – ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE

Data di sottoscrizione:	20/05/2024
Periodo temporale di vigenza:	Anno Scolastico 2023/2024
Composizione della delegazione trattante:	Parte pubblica: Dirigente Scolastica Dott.ssa Elena Ferrari R.S.U. interna: Prof.re Martellone Alberto
Organizzazioni sindacali firmatarie:	FLC/CGIL CISL SCUOLA FEDERAZIONE GILDA UNAMS
Soggetti destinatari:	Personale Docente e ATA interni.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica):	a . I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45,

		comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 al Personale Docente e ATA; b. Criteri per l'assegnazione di docenti e ATA ai Plessi.
Rispetto dell'iter, degli adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione di rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento	E' stato adottato il Piano della performance Previsto dall'art. 10 del D.Lgs 150/2009? <i>Parte non pertinente allo specifico Accordo illustrato.</i>
	comportano Sanzione del divieto di erogazione	E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs 150/2009?
	della retribuzione accessoria.	SI , con Prot. n. 5225/A26 del 21 giugno 2016.
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs 150/2009? SI
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs 150/2009? <i>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>

MODULO 2 – ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO –

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Il contratto integrativo d'istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al Personale Docente e ATA della Scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche di cui agli avvisi del MIUR.

Di seguito, si procede all'illustrazione del Contratto per ambiti/materia.

La parte normativa indica gli elementi di validità temporale del contratto, le relazioni sindacali a livello d'istituto; descrive le modalità di attuazione della normativa in materia di

sicurezza nei luoghi di lavoro, precisa i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali ed individua le forme di flessibilità organizzative e didattiche rispondenti alle esigenze dell'Istituto e dell'utenza.

Sulla base degli obiettivi previsti dal Piano dell'offerta formativa e dai piani annuali delle attività del personale si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive.

Per i Docenti la finalizzazione delle risorse è stata orientata prioritariamente a compensare gli "impegni didattici aggiuntivi", relativi a:

Attività di recupero/consolidamento, tese a ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni nelle diverse aree disciplinari e a sollecitare una adeguata motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo;

Attività di alfabetizzazione, in favore degli alunni stranieri, intesa a fornire, unitamente all'alfabetizzazione strumentale di base, una conoscenza ampia e articolata dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, sarà particolarmente curata con l'assegnazione dei fondi del forte processo migratorio.

Il contratto, inoltre, evidenzia:

gli impegni svolti dai Docenti nelle diverse Commissioni/gruppi di lavoro, profusi per offrire – nei diversi ambiti – alla intera Comunità professionale della Scuola un complesso di elementi interagenti, oltre che per superare la parcellizzazione e l'isolamento, vere dimensioni di rischio nell'affrontamento dei problemi didattico-educativi, da parte di ogni singolo Docente.

E ancora, per sollecitare continuamente l'esercizio della funzione regolativa della verifica, anche come monitoraggio della programmazione e come auto-analisi dell'Istituzione-scuola, mirati, ambedue gli aspetti, alla soddisfazione dell'alunno e alla effettiva efficienza del servizio scolastico.

Le collaborazioni (dai Collaboratori del Dirigente Scolastico alle funzioni strumentali, dagli incarichi specifici ai Referenti di Plesso e ai Coordinatori delle Commissioni, ecc.) rappresentano una rete di relazioni di reciproco sostegno tra i vari soggetti della scuola (Docenti e/o ATA), finalizzata al miglioramento della efficacia e della efficienza della comunità professionale nel suo complesso. Tali forme collaborative sono deputate, inoltre, al miglioramento della comunicazione nel rapporto con i genitori, alla condivisione di taluni processi organizzativi e gestionali interni alla scuola, alla messa in atto di azioni congiunte e, non ultimo, alla creazione di un clima interpersonale sereno e disteso.

I nuovi compiti e la pluralità delle incombenze che sempre più spesso interessano ciascuna istituzione scolastica, motivano un ulteriore ambito trattato nel contratto: la intensificazione della prestazione lavorativa del Personale ATA (Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici). Una modalità di lavoro, resasi necessaria per coniugare, opportunamente, un ampliamento del servizio con la piena funzionalità dello stesso, per sostenere e valorizzare, oltre a più consistenti impegni di lavoro, l'adozione di moduli comportamentali disponibili ad una costante innovazione professionale.

Le attività del "*Centro Sportivo Scolastico*", effettuate in orario pomeridiano dai docenti di Educazione Fisica in favore di tutti gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado dell'Istituto, intendono conseguire due obiettivi:

- "sottrarre" questi ultimi ad esperienze extrascolastiche connotate da tecnicismo e/o da premature specializzazioni tecnico-agonistiche;
- proporre un apprendimento ginnico-sportivo polivalente, teso a fornire agli alunni un

ampliamento dell'orizzonte esperienziale (ad es., dalla pallavolo alla pallacanestro, dall'orienteeing all'atletica leggera, ecc.), per stimolarli nella ricerca di nuovi livelli di consapevolezza e di abilità.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili.

Si illustrano, a seguire, le modalità di utilizzo delle risorse da destinare al personale dell'Istituto:

RISORSE LORDO DIPENDENTE		
Tipologia del compenso	Docenti	ATA
Attività aggiuntive di insegnamento (Art. 88 co. 2, lett. b, CCNL 29/11/07)	6.695,50 €	//
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (Art. 88 co. 2, lett. d, CCNL 29/11/07)	4.620,00 €	//
Compensi ai 2 collaboratori della Dirigente (Art. 88 co. 2, lett. f, CCNL 29/11/07)	6.000,00 €	//
Per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (Art. 88 co. 2, lett. K, CCNL 29/11/07)	18.822,20€	//
Funzioni strumentali al POF (Art. 33, CCNL 29/11/07)	4.158,28 €	//
Compensi per attività complementari di Ed. Fisica (Art. 87 CCNL 29/11/07)	1.538,39 €	//
Ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti (Art. 30 CCNL 29/11/07)	4.099,54 €	//
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (Art. 88 co. 2, lett. e CCNL 29/11/07)	//	7.374,12 €
Indennità di direzione al DSGA (Art. 89 CCNL 29/11/07, come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008)	//	3.143,44 €
Indennità di direzione al sostituto del D.S.G.A. (Art. 88 co. 2, lett. l e j, CCNL 29/11/07)	//	531,20 €
Incarichi specifici ATA (Art. 47 CCNL 29/11/07)	//	2.498,75 €
Forte processo immigratorio (Art. 9 CCNL 29/11/07)	3.014,14 €	//
Risorse per la valorizzazione	11.151,00 €	2.728,43 €
TOTALE LORDO DIPENDENTE	60.099,05 €	16.275,94 €
TOTALE LORDO DIPENDENTE GENERALE (Docenti + ATA)	76.374,99 €	

In relazione alla quota destinata al compenso del DSGA si espone quanto segue.

L'importo di € 3.143,44 è dato da:

€ 2.372,80 indennità di direzione parte variabile al DSGA facente funzione nell'a.s. 2023/2024

€ 770,64 Arretrati indennità direzione parte fissa al DSGA Facente Funzione nell'a.s. 2022/2023 in distacco sindacale.

Si precisa che l'indennità di direzione parte variabile da corrispondere al DSGA per l'a.s. 2023/2024 ammonterebbe ad € 4.260,00 ma viene decurtata dell'importo di € 943,60 corrisposto quale indennità di direzione parte fissa al medesimo DSGA, per i precedenti anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 ($€ 4.260,00 - € 943,60 - € 943,60 = € 2.372,80$). Tale importo viene recuperato in sede di contrattazione poiché erroneamente riconosciuto al DSGA che, in qualità di assistente amministrativo a tempo determinato, contrattualizzato annualmente con la qualifica di DSGA facente funzioni, non ha diritto all'indennità di direzione parte fissa a carico del FIS poiché la stessa gli viene riconosciuta direttamente in busta paga.

Si evidenzia, per completezza, la seguente situazione in essere nel precedente a.s. 2022/2023 presso l'Istituto Comprensivo "A.S. Aosta" in merito all'incarico di DSGA:

- Dal 1 settembre 2022 l'incarico di DSGA è stato assegnato, in seguito alla richiesta di disponibilità espletata internamente, ad un Assistente Amministrativo in servizio presso la scuola con incarico a tempo indeterminato (con effetto limitato all'anno scolastico 2022/2023);
- Il Suddetto AA negli anni precedenti ha ricoperto il ruolo di DSGA Facente Funzione presso diverse Istituzioni Scolastiche, usufruendo dell'aspettativa sindacale;
- Il DSGA facente funzione dal 1 settembre 2022 si colloca in posizione di distacco presso il Sindacato Nazionale UIL;
- Il posto di DSGA, in seguito ad interpello dell'Ufficio Scolastico Territoriale, è stato assegnato ad Assistente Amministrativo in possesso di contratto a tempo determinato presso altra istituzione scolastica.

La scrivente ha inoltrato specifica richiesta di parere all'ARAN (Prot. n. 12366 del 16/11/2022) con la quale chiedeva conferma in merito all'obbligo di erogazione dell'indennità anche al DSGA Facente Funzione collocato in distacco sindacale ma, purtroppo, non è stato ricevuto alcun riscontro.

Pari richiesta è stata trasmessa tramite PEO al Dirigente Ufficio II dell'USR Emilia Romagna, Dott. Daniele Zani, il quale, in data 13 novembre 2022, ha comunicato:

"[...] temo che dal punto di vista normativo e contrattuale l'indennità di DSGA ad unità di personale in distacco sindacale sia dovuta, in virtù di quanto segue:

L'art. 145 del CCNL Scuola 2006/2009, non novellato né modificato dal CCNL 2016/2018, prevede:

ART.145 - PERSONALE IN PARTICOLARI POSIZIONI DI STATO

1. Il periodo trascorso dal personale della scuola e delle istituzioni educative in posizione di comando, distacco, esonero, aspettativa sindacale, utilizzazione e collocamento fuori

ruolo, con retribuzione a carico del MPI, è valido a tutti gli effetti come servizio di istituto nella scuola, anche ai fini dell'accesso al trattamento economico previsto dal capo VIII.

2. Il periodo di distacco o di aspettativa sindacale è considerato servizio effettivo ed è utile anche ai fini delle progressioni di cui agli articoli 77, 80 e 81 del CCNL 24.07.2003.

ART.77 - STRUTTURA DELLA RETRIBUZIONE

1. La struttura della retribuzione del personale docente, educativo ed A.T.A. appartenente al comparto della Scuola si compone delle seguenti voci:

- trattamento fondamentale:

- a) stipendio tabellare per posizioni stipendiali;
- b) posizioni economiche orizzontali;
- c) eventuali assegni "ad personam".

- trattamento accessorio:

- a) retribuzione professionale docenti;
- b) compenso per le funzioni strumentali del personale docente;
- d) compenso per le ore eccedenti e le attività aggiuntive;
- e) **indennità di direzione dei DSGA;**
- f) compenso individuale accessorio per il personale ATA;
- g) compenso per incarichi ed attività al personale ATA;
- h) indennità e compensi retribuiti con il fondo d'istituto;
- i) altre indennità previste dal presente contratto e/o da specifiche disposizioni di legge.

In base al disposto combinato dei due articoli, l'indennità parrebbe dovuta."

Pertanto, previo accordo con le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto integrativo d'istituto, per l'anno scolastico 2022/2023 sono state riconosciute due indennità per l'incarico di DSGA calcolate nel seguente modo:

QUOTA VARIABILE (lordo dipendente)			
	Valori annui lordi rideterminati a decorrere dal 1/9/2008	n.	TOTALE
c) istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	€ 750,00	1	€ 750,00
e) Complessità organizzativa	€ 30,00	120	€ 3.600,00
TOTALE INDENNITA' (da utilizzare anche come base di calcolo per l'indennità di direzione, parte variabile, per l'AA che sostituisce il Dsga)			€ 4.350,00

INDENNITA' DI DIREZIONE PARTE FISSA (lordo dipendente)	
Quota fissa spettante al Dsga (in base al CCNL 2016/2018)	€ 1.828,00
Compenso Individuale Accessorio (CIA) (euro 73,70 mensili CCNL 2016/2018) x 12 mesi	€ 884,40
Differenza (1.828 - 884,40)	€ 943,60
Quota annua variabile assegnata al Dsga (vedere calcolo sopra)	€ 4.350,00
TOTALE	€ 5.293,60

Totale indennità DSGA	
Indennità di direzione parte variabile al DSGA a carico FIS	€ 4.350,00
Indennità direzione parte fissa al DSGA a carico FIS	€ 943,60
	€ 5.293,60

A seguito della Nota MIM Prot. n. 21891 del 09/08/2023 avente ad oggetto *“E.F. 2023 - Attivazione della rilevazione per la quantificazione degli oneri afferenti all'indennità di sostituzione del DSGA- a.s. 2022/23”*, lo scrivente Istituto ha provveduto ad inoltrare apposita rilevazione *“Rilevazione Indennità DSGA 2023”* tramite il portale SIDI al fine di recuperare le risorse destinate a compensare le indennità corrisposte per l'incarico di DSGA per il suddetto anno scolastico 2022/23. La rilevazione in parola risulta in stato *“validata”* e lo scrivente Istituto è pertanto in attesa di ricevere le relative risorse.

Invece, per l'anno scolastico 2023/2024 l'indennità da corrispondere per l'incarico di DSGA è stata calcolata nel seguente modo:

QUOTA VARIABILE (lordo dipendente)			
	Valori annui lordi rideterminati a decorrere dal 1/9/2008	n.	TOTALE
c) istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	€ 750,00	1	€ 750,00
e) Complessità organizzativa	€ 30,00	117	€ 3.510,00
TOTALE INDENNITA' (da utilizzare anche come base di calcolo per l'indennità di direzione, parte variabile, per l'AA che sostituisce il Dsga)			€ 4.260,00

Come rappresentato in precedenza, l'indennità di direzione parte variabile da corrispondere al DSGA per l'a.s. 2023/2024 ammonterebbe ad € 4.260,00 ma viene decurtata dell'importo di € 943,60 corrisposto quale indennità di direzione parte fissa al

medesimo DSGA, per i precedenti anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023.

Pertanto, per il corrente anno scolastico viene riconosciuta al DSGA in servizio un'indennità di € 2.372,80 data dalla differenza tra € 4.260,00 - € 943,60 - € 943,60.

Tale importo viene recuperato in sede di contrattazione poiché erroneamente riconosciuto al DSGA che, in qualità di assistente amministrativo a tempo determinato, contrattualizzato annualmente con la qualifica di DSGA facente funzioni, non ha diritto all'indennità di direzione parte fissa a carico del FIS poiché la stessa gli viene riconosciuta direttamente in busta paga.

Per il medesimo anno scolastico 2023/2024 vanno tuttavia riconosciuti € 770,64 di Arretrati indennità direzione parte fissa al DSGA Facente Funzione nell'a.s. 2022/2023 in distacco sindacale. Tali arretrati sono così calcolati:

A.S. 2022/23							
Calcolo arretrati indennità fissa di direzione per gli assistenti amministrativi facenti funzione a valere dal 1° gennaio 2022 (12/12)							
COMPENSI DSGA				COMPENSI A.A. FACENTE FUNZIONI			
DSGA	Annua	Mensile	Note	Assistente amministr.	Annua	Mensile	Note
Indennità fissa ex CCNL 2016/18	1.828,00	152,33	Già percepita sul FMOF 22/23 al netto del CIA	CIA ex CCNL 2016/18	884,40	73,70	Già percepita su cedolino
Incremento ind. fissa CCNL 6/12/22	156,20	13,02		CIA CCNL 06/12/22	76,80	6,40	Già percepita su cedolino
Incremento ind. fissa CCNL 18/01/24	780,00	65,00		CIA CCNL 18/01/24	88,80	7,40	Sarà corrisposta con arretrati su cedolino
totali	2.764,20	230,35			1.050,00	87,50	
Arretrati:							
Poiché nello scorso anno scolastico il primo incremento contrattuale relativo alla indennità fissa non era ancora stato calcolato, ne conseguono i seguenti arretrati da riconoscere:							
(13,02€ + 65,00€ - 6,40€ - 7,40€) x 12				770,64 €	Importo arretrati 2022/23		

Di conseguenza, la quota complessiva pari ad € 3.143,44 destinata al compenso del DSGA per l'anno scolastico 2023/2024 si compone di:

€ 2.372,80 indennità di direzione parte variabile al DSGA facente funzione nell'a.s. 2023/2024

€ 770,64 € Arretrati indennità direzione parte fissa al DSGA Facente Funzione nell'a.s. 2022/2023 in distacco sindacale.

Per il sostituto del DSGA nel corrente anno scolastico 2023/24 è stato invece effettuato il seguente calcolo, anticipando che la sostituzione è prevista a partire dall'anno 2024, principalmente per le ferie estive, motivo per il quale il calcolo è stato effettuato direttamente sulla base dei nuovi importi del CCNL 2019/2021.

INDENNITA' di DIREZIONE (parte fissa) al SOSTITUTO D.S.G.A.									
A CARICO MEF									
Quota fissa spettante al D.S.G.A.							€	2.764,20	
Compenso individuale accessorio Assistente Amm.vo (C.I.A.)				87,50	x	12	€	1.050,00	
INDENNITA' di DIREZIONE (parte fissa) al SOSTITUTO D.S.G.A.							€	1.714,20	
INDENNITA' D.S.G.A. (parte variabile)							€	4.260,00	
INDENNITA' di DIREZIONE (parte fissa) al SOSTITUTO D.S.G.A.							€	1.714,20	
Quota annua assegnata al D.S.G.A. UTILIZZATO							€	5.974,20	
Indennità dell'Assistente Amministrativo che sostituisce il DSGA oltre 15gg									
Importo lordo giornaliero	5.974,20	:	12,00	:	30,00	=	16,60	Giorni di sostituzione	32
Totale Assistente Amministrativo che sostituisce DSGA							€	531,20	

Si precisa, infine, che con riferimento all'articolo "Servizio di Prevenzione e Protezione" del contratto integrativo, è stato concordato con le organizzazioni sindacali che il personale destinatario di incarichi in materia di sicurezza, nel caso sia previsto un compenso per l'incarico ricevuto, potrà essere retribuito con risorse attinte da fondi di bilancio al fine di non gravare sulle risorse del FIS.

Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenuti e non richiamati in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, dal disposto di cui al D.Lgs 150/2009.

Meritocrazia e premialità

L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente Scolastico, in base ai criteri individuati dal Comitato di Valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del Bonus Annuale, ai sensi dell'art.1, commi 127 e 128, della Legge 107/2015, nonché dell'art. 17, comma 1, lettera e-bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Progressione economica

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Risultati attesi

I risultati attesi vengono desunti dal PTOF e dai connessi processi di autoanalisi di Istituto. Il contratto integrativo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un incremento dell'efficacia dell'azione educativa; i risultati attesi, infatti, attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli alunni, i cui esiti sono registrati dalla valutazione sistematica operata dai docenti, nonché dalle indagini periodicamente operate dall'INVALSI.

CONCLUSIONI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato predisposto sulla base delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti.

I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'Istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non anche, come suddetto, alla distribuzione indifferenziata.

Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica delle attività svolte.

Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e dal contratto collettivo nazionale e si trasmette agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnico-finanziaria redatta del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e dal contratto integrativo d'Istituto 2021/2024, a.s. 2023/24.

La presente relazione sarà trasmessa, dopo la certificazione da parte dell'organo di controllo, all'ARAN e al CNEL, oltre che pubblicata sul sito Istituzionale della scuola.

Il Dirigente scolastico
Elena Ferrari